

# L'Informatore Friulano

Organo dell'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Escenti di Udine e Provincia

**ABBONAMENTO**  
NUOVO  
ANTICIPATO

Estero: Fs. 2.—  
ITALIA: L. 1.—

Un numero separato Cent. 10  
Arretrato Cent. 20

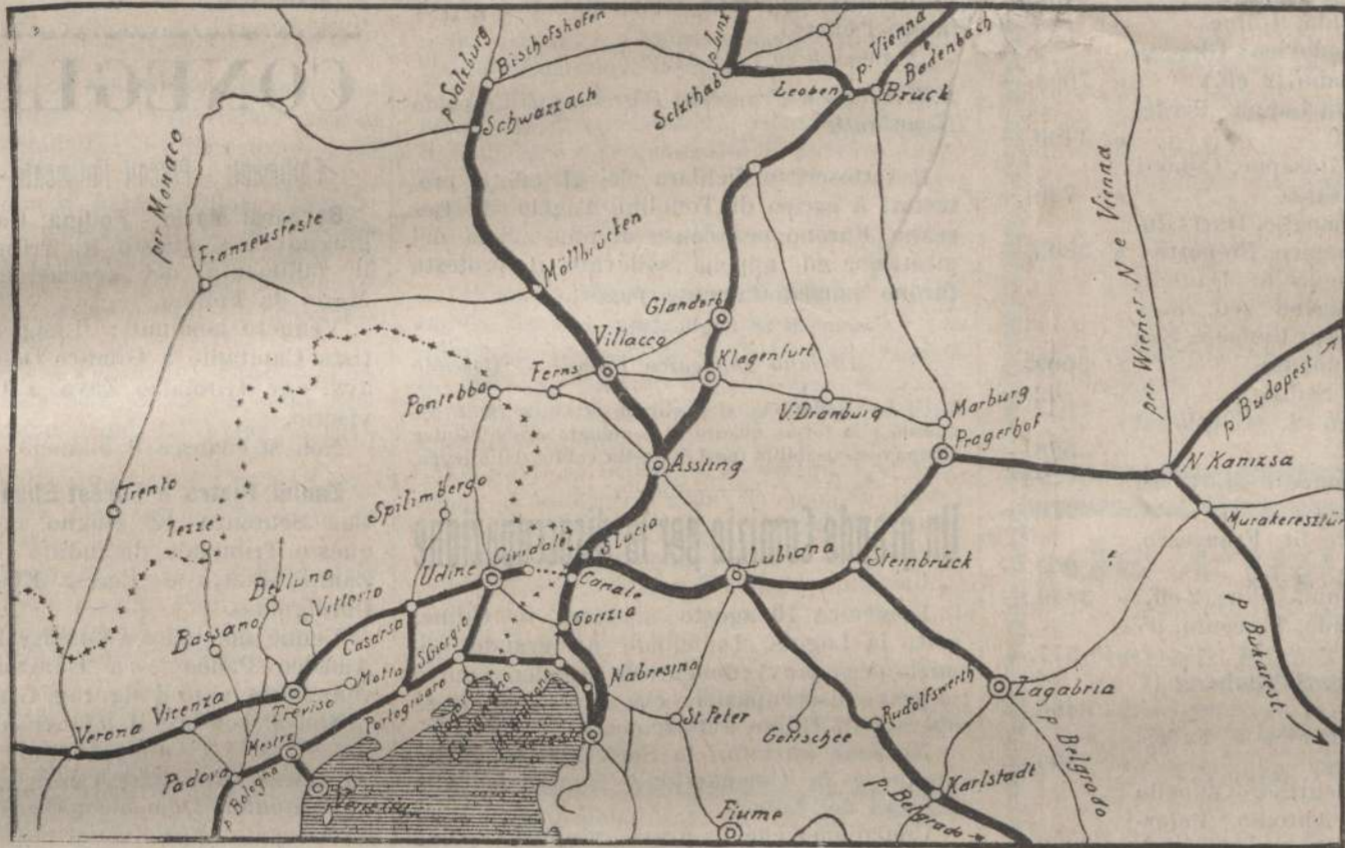
Esce verso il 20 di ogni mese in giorno di sabato

Ufficio del Giornale: UDINE - Via Palladio, 23  
Telefono N. 3-65

PER LE INSERZIONI A PAGAMENTO RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

## Per il Sempione orientale

### IL VALICO ALPINO CIVIDALE - PODRESCA - CANALE



Nulla quindi di più legittimo della agitazione del Veneto per l'apertura del nuovo valico alpino. Per iniziativa degli enti morali del Friuli, coadiuvati dagli studiosi di economia ferroviaria e dalla stampa, la Deputazione provinciale, il Comune e la Camera di Commercio di Udine chiesero fino dal 1906 al Ministero dei Lavori Pubblici la concessione e l'esercizio del raccordo Cividale-Podresca-Confine-austro-ungarico in prosecuzione della linea Udine-Cividale, ma dopo sette anni, malgrado pareri favorevolissimi della Giunta del Bilancio e della Commissione Reale per l'ordinamento delle strade Ferrate, la sospirata concessione non è stata ancora accordata, né accenna ad esserlo sebbene ogni giorno più si avvertano le disastrose conseguenze economiche e politiche della concorrenza delle nuove ferrovie costruite dall'Austria lungo il nostro confine. Quali le ragioni di questa mancata concessione?

Le ragioni della vietata apertura del valico alpino di Podresca sono esclusivamente di ordine militare. Il Comando del Corpo di Stato Maggiore ritenne che l'allacciamento in questione avrebbe accresciuto la disparità esistente fra l'Italia e l'Austria nei mezzi ferroviari utilizzabili per la radunata delle truppe ed oppose il suo veto.

L'inatteso veto, rigorosamente mantenuto, è materia incessante nel Veneto ed altrove di sfavorevoli commenti. I militari, come i diplomatici, respingono sdegnosamente le opinioni dei profani. I responsi della strategia, come quelli della diplomazia, rappresentano una specie di scienza occulta che solo gli iniziati possono penetrare. Poco importa se gli incompetenti si prendono troppo spesso delle clamorose rivincite. Non per questo i consigli loro sono meglio ascoltati. I competenti — così i canoni della scuola — nulla possono imparare dagli incompetenti.

Epperò nel caso nostro, a nulla valse che gli incompetenti ricordassero allo Stato Maggiore che il confine orientale, fiancheggiato da Villacco all'Adriatico, dalla tenuta ferroviaria dei Tauri, a mezzogiorno di Cividale è completamente aperto per circa 25 chilometri; che il nuovo valico alpino è costituito da una galleria lunga due chilometri, tutta su territorio italiano, e da taluni ponti e viadotti che potrebbero con poche mine venire interrotti in caso di guerra rendendo il valico impraticabile; che la triplice alleanza, formidabile strumento di pace e gli interessi stessi dell'Italia e dell'Austria escludono ogni più remota eventualità di conflitti fra i due paesi dei quali in questi ultimi burrascosi tempi apparvero meglio le tendenze pacificatrici. Le ragioni, illustrate e documentate da profani pieni di buon senso, di coltura politica e di intelligenza, rimasero inascoltate. Il veto non fu tolto.

Intanto le nuove meravigliose arterie transalpine austriache confluenti a Trieste sviluppano rapidamente la loro influenza perniciosa per i traffici internazionali italiani. E ciò mentre urge di suscitare nella obliata Slavia, italiana di sentimenti, ma straniera di origine e di idioma, un fremito di vita nuova; di rialzare le sorti del porto di Venezia del quale il raccordo Cividale-Canale allargherebbe il raggio d'influenza verso il nord e il nord-est; di tutelare i prodotti ferroviari minacciati dalla minore utilizzazione delle reti del confine; di sviluppare i nostri campi lentamente progredienti in confronto agli altri paesi, con l'Europa orientale e nord-orientale.

Tutto questo non conta davanti all'eventualità, considerata dallo Stato Maggiore, di un attacco dell'Austria al quale nessuno crede e che non potrebbe certo giovare del del nuovo valico per l'estrema facilità della sua interruzione da parte nostra. Le concessioni di ferrovie si moltiplicano, i sussidi chilometrici vengono generosamente stanziati nel bilancio, ma dell'allacciamento di Podresca, del Sempione orientale non è mai parola. Il raccordo, nonostante la sua importanza, rimane in linee punteggiate sulle carte topografiche, nelle relazioni degli studiosi di economia ferroviaria, nei voti insistenti delle provincie italiane settentrionali. Fino a quando?

FEDERICO FLORA.

Ripetiamo questo interessante articolo dell'egregio prof. Federico Flora dal giornale «Il Sole» di Milano, riconoscendo verso l'autorevole giornale milanese che gentilmente ci favorì anche il cliché che qui riproduciamo:

La recente inaugurazione della ferrovia del Loetschberg ha richiamato l'attenzione pubblica sui nostri valichi alpini.

La nuova linea attraverso le alpi bernesi, bianche di nevi e scintillanti di ghiacci, varrà a rinvigorire i nostri traffici occidentali. L'apertura del Sempione aveva in parte deluso le speranze degli italiani. Il traforo del Loetschberg, allacciando Briga con la rete ferroviaria del nord-est dell'Europa, le ha risollevate. L'avvenire del Sempione, ormai signore dei trasporti fra il nord e il sud, è assicurato.

Ma se i valichi alpini occidentali risorgono quelli orientali decadono. È questo il caso dei transiti di Pontebba, di Cormons, di Cervignano ai quali le grandi ferrovie transalpine austriache hanno cominciato a sottrarre gran parte del traffico internazionale, già assottigliato dalla lunga guerra di tariffe mossacci dal vicino Impero, prima di ridurre con le nuove arterie le distanze per abbattere la superiorità geografica di Venezia.

Il pericolo è grave poiché alla perdita del transito marittimo, irrimediabilmente conquistato da Trieste ormai scalo austro-germanico, si associerà fra poco quella dei trasporti sulle linee ferroviarie italiane. Le merci austriache e del nord dell'Europa, importate dall'Italia, saranno dirette non più a Pontebba ma a Cervignano a favore delle nuove arterie. La percorrenza ferroviaria italiana sarà così ridotta di 85 chilometri a vantaggio delle linee austriache.

A questo spostamento del traffico si deve poi aggiungere il danno derivante dall'impossibilità per l'Italia di approfittare, con i raccordi attuali, delle sensibili diminuzioni di distanze realizzate dall'Austria con la costruzione delle ferrovie dei Tauri, delle Caravanche della Pyhrn che avvicinarono i principali centri commerciali del nord, del nord-ovest e dell'ovest dell'Europa a Trieste di centinaia di chilometri. L'Italia è ora più che mai supremamente interessata a migliorare le sue comunicazioni con l'Ungheria, con la Bosnia, con l'Erzegovina, con gli Stati balcanici e con tutte le regioni dell'Oriente europeo, ora dominate dalla concorrenza austriaca e tedesca, favorita dalla politica economica del governo di Vienna.

Un allacciamento italiano alle nuove transalpine austriache avrebbe, pertanto, non

solo una importanza locale e regionale, ma addirittura nazionale.

Senonché quale dovrebbe essere questo nuovo raccordo italo-austriaco orientale?

La risposta sembra a prima vista difficile. Si tratta, infatti, di diminuire la distanza complessiva fra l'Austria e l'Italia settentrionale aumentando la percorrenza italiana. Ma alla soluzione del problema basta un semplice sguardo alla cartina delle nuove linee transalpine austriache posta in testa a questo nostro articolo. La cartina mostra come l'unico mezzo per raggiungere il duplice intento sia di proseguire la linea di Cividale fino al congiungimento con la linea Assling-Gorizia alla stazione di Canale distante poco più di quattro chilometri dall'abitato di Podresca e dal confine austro-ungarico. Il raccordo, così importante nei riguardi locali e internazionali, non esigerebbe complessivamente che una linea di 17 chilometri (17,290) con una spesa per 13,290 chilometri da costruirsi sul territorio italiano di lire 5 milioni 665,000 già assicurata dal concorso finanziario della Provincia di Udine, dei Comuni della Regione, dei sussidi governativi legali e dalla Società Veneta, che già esercita il tronco Udine-Cividale ed alla quale la nuova linea, altamente redditizia, sarebbe dagli enti morali del Friuli, subconcessa.

L'eccezionale valore economico e politico di simile allacciamento non richiede lunghi commenti.

La città di Udine, esclusa dal movimento internazionale dalla costruzione della linea italiana Pontebba-Gemona-Spilimbergo e da quella austriaca Assling-Gorizia-Cervignano, riacquisterebbe la perdita importanza come scalo ferroviario di transito; gli otto comuni della patriottica Slavia italiana, una delle più belle e salubri plaghe del Friuli, abitata da numerosa popolazione ricca e industriosa, potranno rinsaldare vieppiù i loro rapporti con la patria comune ed iniziare lucrose esportazioni di legnami, di pietra piacentina, di laterizi, di bestiame, di frutta ed ortaggi; il Veneto abbrevierà le sue comunicazioni con Assling-Lubiana, Klagenfurt cioè con tre importanti centri di industrie boschive e minerarie; la nazione, infine, potrà rimediare in parte alla inevitabile decadenza della linea pontebbana elevando il percorso sul territorio italiano a 140 km. in confronto ai 100 offerti dal transito di Cervignano, e ridurre le distanze fra essa e l'Europa centrale e

orientale a vantaggio del nostro commercio estero ancora suscettibile di notevole progresso. E ciò con beneficio particolare del porto di Venezia impotente, per effetto della riduzione del percorso italiano compiuto dalla dorsale Assling-Gorizia-Cervignano, ad applicare, senza forti sacrifici, delle tariffe di penetrazione.

Il che meglio appare da un solo esempio. L'amministrazione delle ferrovie dello Stato austriache, valendosi delle nuove linee costruite lungo la frontiera orientale, può ora far deviare il movimento internazionale dei trasporti verso l'Italia in tre punti diversi e cioè verso Pontebba, Cormons e Cervignano. È naturale che essa è interessata a scegliere l'itinerario che riduce il percorso italiano al minimo possibile. Epperò per i trasporti da Bodenbach, stazione di transito verso Dresda e il nord, a Mestre preferirà la via di Cervignano a quella di Cormons o di Pontebba che assicurerebbero all'Italia maggiori percorsi.

Non così con il progettato raccordo Cividale-Podresca, destinato a congiungere a Canale la rete austriaca con quella italiana. E per convincersene basta esaminare la tabellina seguente delle distanze dei quattro diversi transiti da Bodenbach a Mestre.

Bodenbach - Mestre.			
Via	Lunghezza del percorso		Dist. totale
	austriaco	italiano	Kilom.
Pontebba . . . . .	864	185	1049
Cormons . . . . .	929	135	1065
Cervignano . . . . .	957	100	1057
Podresca . . . . .	888	140	1028

È evidente che l'Austria riuscirà con lieve sacrificio ad avviare il traffico per Cervignano a danno dell'Italia che non potrebbe proteggere Pontebba senza sensibili riduzioni di tariffe. L'espedito avrebbe per risultato di deprimere ancora i prodotti netti dell'azienda ferroviaria governativa, insufficienti a pagare gli interessi dei 5,118 milioni impiegati anteriormente al 1 luglio 1905 dallo Stato nella costruzione della rete nazionale.

L'unica soluzione è pertanto quella del valico di Podresca che riduce la percorrenza complessiva rispetto ai transiti di Pontebba, di Cormons, di Cervignano ed accresce contemporaneamente la percorrenza italiana senza tener conto delle diminuzioni ulteriori di distanza che verrebbero conseguite con la S. Vito-Motta per la destinazione Treviso-Milano e quelle che si attendono dalla Treviso-Ostiglia.

## La prossima Gita dell'Associazione Commercianti

Per il giorno 3 Agosto prossimo l'Associazione fra Commercianti Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia ha indetto una gita sociale ad Arta, col seguente programma:

Ore 6.5 — Partenza dalla Stazione Ferroviaria.  
Ore 8.7 — Arrivo a Tolmezzo. Servizio di uno spuntino.  
Ore 9 — Partenza da Tolmezzo con messaggerie.  
Ore 10.30 — Arrivo ad Arta.  
Ore 13 — Franzo Sociale all'Albergo Grassi.  
Ore 15 — Passeggiata nei dintorni di Arta.  
Ore 16.30 — Partenza per il ritorno con arrivo a Udine alle ore 19.46.

L'esito felicissimo della gita a Tarcento del decoro anno e il gradito ricordo che essa lasciò in tutti i partecipanti, hanno persuaso la Presidenza del Sodalizio dell'opportunità di indirne una anche quest'anno, e la meta, Arta, non poteva essere migliore sotto ogni rapporto; l'amenità paesaggistica di quei luoghi e il viaggio piacevole non mancheranno di allettare i Consoci, che, siamo certi, intervengono numerosi.

## UDINE

### Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

**Crainz Emilio, scontista - Udine.** — Con sentenza 9 luglio 1913 del Tribunale di Udine, venne dichiarato il fallimento della ditta Emilio Crainz, scontista di Udine.

Venne nominato a Giudice Delegato l'avv. Gaspare Cavarzerani e a Curatore l'avv. Antonio Bellavitis.

Il giorno 28 luglio 1913 ore 10 ant. ebbe luogo la prima adunanza dei creditori davanti al Giudice Delegato per procedere alla nomina della Commissione di Sorveglianza e per la nomina del Curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto 7 agosto 1913 il termine per la presentazione nella Cancelleria di questo Tribunale da parte dei creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito.

Venne infine fissato il giorno 22 agosto 1913, alle ore 10 ant. per la chiusura del verbale di verifica dei crediti, che avrà luogo in questo Tribunale avanti al Giudice delegato suddetto.

Nel bilancio presentato dal fallito figurano essere questi estremi:

Passivo . . . . . L. 480,102.—  
Attivo . . . . . » 369,878.—

Deficit L. 110,224.—

Però questo bilancio non ha che valore contabile, perchè la giusta valutazione delle attività riduce di molto l'attivo e difatti il Curatore, nella sua accurata ed esauriente relazione, avverte che nell'attivo esposto nel bilancio del fallito figurano crediti per somme forti verso ditte già fallite e precisamente quasi 200,000.— a debito di Lizzi Innocente e circa L. 22,000.— a debito Volpi & Bolzoni. Allo stato delle attuali cognizioni il Curatore crede di poter calcolare l'attivo a L. 170,000.— circa.

Nel Passivo il fallito ha compreso anche un debito verso la sorella di L. 139,000 ed una partita di giro.

Ommesso il credito assegnato dal fallito alla sorella, il dare e l'avere possono dirsi con larga approssimazione in pareggio tra le 160 e le 170 mila lire.

Il Crainz venne in possesso della sostanza paterna nel 1894 e si dedicò ad operazioni di mutuo, sconto di effetti, acquisto e vendita di immobili.

La sua amministrazione secondo il Curatore, fu molto disordinata, tanto che nessun registro, nè scadenziario, nè alcuna annotazione vennero trovati.

Diverse perdite ha subito il Crainz in causa a dissesti delle ditte da lui sovvenute e perdite ne ebbe pure dal commercio degli stabili.

L'insolvenza del Crainz venne specialmente determinata dal dissesto Lizzi e da quello Volpi e Bolzoni e a quanto pare, dice il Curatore, la insolvenza deve farsi risalire agli ultimi mesi dell'anno passato.

L'assemblea dei creditori ha nominato a membri della delegazione di sorveglianza i signori Libero Grassi, Ellero Alessandro e Disnan Antonio e ha dato voto favorevole per la conferma a Curatore dell'avv. Antonio Bellavitis.

### Protesti Cambiari.

(Giugno 1913)

4 Antoniutti e Scodellari Gustavo L. 6000.—  
» Anzil Pignoni Maddalena (2 eff.) » 423.40  
3 Asquini Nino, Udine » 500.—

(Vedi comunicato)

18 Barbini Dante, Udine » 946.—  
2 Beltramini Francesco e Per-  
toldi G. B., Latisana » 500.—  
24 Biasatti Ermenegildo, Beano  
(2 eff.) » 2000.—  
» Bo Alessandro, Udine (6 eff.) » 4869.05  
» Cavazzana Carlo di G., Lati-  
sana (3 eff.) » 1580.—  
» Cogolo Giovanni, Udine (4 eff.) » 2301.60  
18 Colautti Giovanni, Udine (12  
effetti) » 15186.—  
3 Cozzi Italia, Udine » 150.—  
» Crainz Emilio, Udine » 600.—  
» De Poli Tibaldo, Udine » 158.—  
10 De Rosmini Lodovico e Chiozza  
Teresa, Flaibano (2 eff.) » 7600.—  
18 De Santi Zava Luigia, Porde-  
none (7 effetti) » 4400.—  
10 Del Fabbro Giuseppe, Colussi  
Giovanni, Casarsa » 720.—  
14 Duri Pietro e moglie, Duri Giu-  
seppe fu Domenico, Prepotto » 3000.—  
24 Fabbro Antonio fu Daniele,  
Tomasini Caterina ved. Fab-  
bro e Morandini Raffaele, San  
Vito al Tagliamento » 5000.—  
3 Franz Luigi, Sedilis » 62.—  
17 Galasso Luigi, S. Giorgio al  
Tagliamento » 500.—  
» Greatti Domenico e Mattiussi  
Domenico » 470.—  
4 Macor Giorgio fu Francesco,  
Tarcento » 259.—  
3 Maffioli Eugenio, Udine (2 eff.) » 3840.—  
» Mangilli Placido, Tarcento, ir-  
reperibile » 577.—  
18 Marchi Oreste, Spilimbergo (7  
effetti) » 6400.—  
» Mattiussi Domenico e Fabris  
Paolo, Pasiano » 800.—  
14 Mattiussi Valentino e Zanello  
Giovanni di Antonio, Palaz-  
zolo dello Stella » 200.—  
23 Merlino Pio, Udine » 133.—  
18 Nigris Lucia, Udine » 128.40  
18 Nimis Egidio, S. Pietro al Nat. » 200.—  
20. Pauluzzi Giov., Biauzzo » 286.—  
10 Pillan Teresa e Giov., Camino » 2650.—  
2 Piovesana Francesco e Adolfo  
di Leopoldo - Coseano » 2400.—

(Vedi comunicato)

28 Pirona Giacomo » 600.—  
23 Politi Domenico fu Giov. Batt.,  
Toppo » 290.—  
18 Pontelli Ruggero, Nimis » 800.—  
2 Razzoli Emilio, Udine » 138.90  
3 Sambuco Ernesto, Udine » 1000.—  
» Scarpa Fortunato, Palmanova  
(6 eff.) » 6000.—  
18 Sinico Antonio, Remanzacco » 320.—  
» Strazzolini Bruno, S. Pietro  
al Natosone » 200.—  
» Talmassons Pietro, Biauzzo (8  
effetti) » 7600.—  
27 Toffolini Angelo fu Gius., Co-  
seano » 915.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

» Toffolini Angelo e Puppi An-  
tonio fu Giovanni, Coseano » 1055.—  
18 Treleani Cesare, Gonars » 600.—  
24 Treleani Cesare e Colautti Gio-  
vanni, Udine (2 eff.) » 9000.—  
» Treleani Pio, Udine (6 eff.) » 15620.80  
» Volpe Luigi, Tarcento (9 eff.) » 18925.—  
24 Zilli Angelo fu Francesco, Fe-  
lletto Umberto (2 eff.) » 1500.—  
15 Zonca Luigi, Salza (4 eff.) » 4000.—

(Vedi comunicato)

protesto si riferisce invece a due **tratte non accettate** e che il sig. Paronitti ha rifiutato di pagare per contestazioni col creditore.

Nuovamente si fa presente ai signori Notai e Ufficiali Giudiziari che per disposizione ministeriale non devono notificare alla Cancelleria del Tribunale i protesti di tratte non accettate.

Il sottoscritto Nino Asquini negoziante in S. Daniele del Friuli dichiara che la cambiale che venne protestata porta la sua firma di favore fatta al Sig. Pio Treleani dietro sua richiesta scritta in data 21 febbraio 1913. A dimostrazione che si tratta di una firma di favore tiene a disposizione degl'interessati la dichiarazione suddetta.

S. Daniele 24 luglio 1913.

Asquini Nino

I sottoscritti lasciarono protestare la cambiale scaduta il 30 Maggio e protestata il 2 Giugno u. s., pel motivo che il trattario Sig. Adriano Domenico Piccoli di Coseano mancò ai patti stabiliti con i sottoscritti, perciò dopo di aver conosciuto il Sig. Piccoli il suo torto, si riconciliarono, ed i sottoscritti pagarono immediatamente per intero l'effetto.

Udine li 19 Luglio 1913.

F.lli Adolfo e Francesco Piovesana di Leopoldo Negozianti.

Il sottoscritto dichiara che gli effetti protestati a carico di Toffolini Angelo di Coseano furono per causa di una svista del giratario, ed appena sollevato il protesto furono immediatamente pagati.

Coseano li 28 Luglio 1913

Adriano Domenico Piccoli di Coseano

(\*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

## Un grande Comizio per la disoccupazione

Domenica 10 agosto si terrà in Udine, sotto la Loggia Municipale un grande Comizio per i provvedimenti da prendere contro la grave disoccupazione che colpisce la classe operaia di Udine e Provincia.

Ne sono iniziatori la Società Operaia Generale e la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro.

Confidiamo che il grave problema possa venire risolto almeno in parte.

## PORDENONE

### Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

**Dal Cin Giovanni, Sacile.** - Con Ordinanza 4 luglio questo Tribunale ha rinviato a giudizio del Collegio il fallito Dal Cin Giovanni quale responsabile di bancarotta semplice e fraudolenta, nonché Dal Cin Italeico di Giuseppe, Chiap Riccardo fu Valentino, Pizzinato Antonio fu Nicolò, Marchi Francesco fu Luigi e Buttignol Odorico fu Antonio tutti di Sacile, pel reato di ricettazione.

**S. A. Cooperativa di Consumo - Spilimbergo.** Con Sentenza 25 luglio il Tribunale ha omologato il concordato preventivo proposto dalla Società Anonima Cooperativa di Consumo di Spilimbergo. Condizione: Pagamento del 45% a contanti ed immediatamente.

### Protesti Cambiari.

(Giugno 1913)

23 Arregghini dott. Camillo, Gu-  
glielmo e Giov., Teglio (2 eff.) L. 640.—  
3 Aman Isaia, Casarsa » 137.—  
18 Bagatin Giuseppe, Pozzo » 68.—  
3 Bertuzzi Francesco, Casiaeco » 100.—  
18 Bini Domenico, Pordenone » 227.—  
17 Bini Domenico, Covassini Fer-  
dinando, Pordenone » 300.—  
9 Braida Fortunato d. Bigau,  
Travesio » 350.—  
7 Chiaradia Giuseppe, Caneva » 913.—  
18 Colautti Giovanni, Udine » 3000.—  
20 Del Bianco Giovanni, Az-  
zano X » 800.—  
3 Fagnini Caterina, Pordenone  
(3 eff.) » 341.70  
» Gerardi Antonio, Pasiano » 102.—  
» Giusti Antonio fu Giovanni  
Oreste di Antonio, Mure di  
Sesto » 3000.—

» Grando Domenico di Marco,  
Chions (2 effetti) » 742.50  
13 Grazioli Napoleone, Pordenone » 360.—  
18 Manfrin Angelo fu Giovanni,  
Vallenoncello » 58.—  
2 Moro Basilio, Pordenone » 211.20  
12 Pezzutti Giovanni, Prata » 580.—  
10 Polo Giov. Batt., Mareuzzi Mi-  
chele e Luigi Cordovado » 66.30  
2 Porta Giulio, Pordenone » 115.—  
17 Salvatore Fedele e Luigia » 300.—  
11 Stefanelli Antonio e Domenico,  
Motta » 2609.25  
3 Tallevi Giocondo, S. Vito al  
Tagliamento » 120.—  
7 Tomè e Fogolini, S. Vito al  
Tagliamento » 475.—  
18 Vianello Fausto, Pordenone » 125.—  
2 Visdomini Augusto, Azzano  
Decimo » 200.—  
27 Zanini Pietro, Giov. Batt., Pico  
Osualdo fu Giov., Bevilacqua  
Tomaso fu Giov., Beldegan  
Giuseppe fu Giovanni, Bertoli  
Felice fu Giov., Bevilacqua  
Osvaldo fu Amadio, Flaibano » 2500.—  
30 Zecchini Luigi ved. Crovato,  
Rauscedo » 1629.35

## CONEGLIANO

### Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

**Bernardi Mario - Follina.** Con Sentenza 21 giugno u. s. questo R. Tribunale dichiarò il fallimento del commerciante Bernardi Mario da Follina.

Vennero nominati: il sig. avv. Giambattista Capitanio a Giudice Delegato e il sig. avv. cav. Girolamo Zava a Curatore provvisorio.

Non si conosce il bilancio.

**Zanini Pietro e Forest Elisa - Cordignano.** Con Sentenza 12 giugno u. s. venne da questo Tribunale dichiarato il fallimento di Zanini Pietro e Forest Elisa coniugi di Cordignano.

Venne nominato a Giudice Delegato l'avv. Amedeo Padoa e a Curatore provvisorio venne designato il sig. rag. Giuseppe Chisini.

Non si conosce il bilancio dei falliti.

(Giugno 1913)

20 Agrizzi Giov. Batt., Cordignano L. 210.—  
7 Antonioli Domenico, Ceneda » 500.—  
3 Baseggio Angelo, Gaiarine (2 eff.) » 310.—  
18 Baseggio Angelo e Francesco,  
Gaiarine » 142.—  
14 Bernardi Mario, Follina » 3000.—  
27 Bonet Giuseppe, Tarzo » 360.—  
3 Cagnani Dom., Pieve di Soligo » 150.—  
12 Caldart Antonio, Belluno » 620.—  
3 Carpenè Domenico, Revine Lago » 540.—  
12 Casagrande Antonio detto Da-  
mian, Vittorio » 360.—  
18 Casagrande Andrea e Demari  
Francesco, Cison di Valmarino » 150.—  
10 Dall'Acqua Giovanni, Codognè » 66.40  
3 Dal Ben Giacomo, Oderzo (2 eff.) » 230.—  
11 Da Coppi Giuseppe, Tarzo » 650.—  
7 Dal Gobbo Domenico, Tarzo » 250.—  
18 Dal Gobbo Giov. Batt., Tarzo  
(2 effetti) » 415.—  
16 Dal Gobbo Leonardo, Tarzo » 360.—  
12 Da Ros Giacomo, S. Andrea » 190.—  
20 De Lenardo Abramo, Tarzo » 71.—  
27 Ferigo Giovanni, Serravalle » 400.—  
3 Festini Emanuele, Conegliano » 90.—  
25 Fiorot Pietro, Ollano » 300.—  
17 Furlan Giovanni, Cappella  
Maggiore » 650.—  
12 Grosso Felice ed altri, Ollano » 600.—  
1 Gubitta Francesco, Corbolone » 167.—  
30 Lorenzon Ulderico, Sarmede » 450.—  
3 Marchi Angelo e Oreste, Spi-  
limbergo » 600.—  
» Marines A., Bozzelli A., Vitt. » 500.—  
12 Montagna Andrea, Serravalle » 160.—  
3 Paludetti Girolamo, Ceneda » 190.—  
17 Panzarin Luigi, San Stino di  
Livenza » 198.50  
28 Posocco Emma ved. Furlan,  
Vittorio » 76.22  
3 Reerucolo Pietro, Tarzo » 465.—  
18 Sonaga Antonio, Tarzo » 280.—  
10 Serafin Bernardo, Ceneda » 100.—  
7 Serafini Angelo, Vittorio » 580.—  
2 Triberti Paolo, Conegliano (2  
effetti) » 280.—  
3 Vizzotto Luigi, Ponte di Piave » 170.—  
» Zanella Luigi, Vazzola (2 eff.) » 416.—  
» Zilli Giuseppe, Vittorio » 54.—



# Rag. Vincenzo Comparetti



VIA PALLADIO N. 23 - UDINE - TELEFONO N. 3.65

## Sistemazione patrimoniale di aziende dissestate

**Camera di Commercio**

(Continuazione delle denunce di maggio)

14650. — *Dott. Gino Beggato*, San Vito al Tagliamento - Farmacia. Col 1° giugno successe al dott. Giov. Batt. Termini.

14651. — *Ronchi Luigi*, Udine, dal 22 maggio esercente il «Bar Derna».

14652. — *Banca Cooperativa*, Palmanova - Società anonima cooperativa a capitale illimitato con azioni nominative da L. 25. Capitale iniziale L. 53,200.— (Foglio annunci legali n. 95 del 25 maggio 1913).

14653. — *Comisso Giuseppe*, Udine, dal 1° marzo 1913, Officina per nichelatura e verniciatura in genere.

**B. — Rinnovazione e modificazione delle ditte o della loro rappresentanza**

583. — *Giuseppe Raiser & Comp.* Con contratto 19 maggio 1913 venne rinnovata la Società in accomandita semplice per la fabbricazione e commercio velluti, stoffe seriche e tessuti affini, col capitale di L. 92,000.—. Durata anni 5 dal 15 maggio 1913. Soci accomandatari Gustavo e Guido Raiser, accomandanti Di Masi Michele di Milano e Falzoni Pietro di Massa Carrara. Rappresentanza e firma sociale il solo Gustavo Raiser.

631. — *Leopoldo Castenetto*, Udine - Coloniali, salsamentarie ecc. Proprietari Artisio e Leonida Castenetto. Firmatario il solo Leonida Castenetto.

1384. — *Gerardo Ripa*, Udine - Negozio d'ottica. Dal 1° maggio 1913 la signora Nervo Marina proprietaria della ditta ha ceduto il negozio al sig. Luigi Fietta, il quale rimane il solo proprietario e firmatario della ditta stessa.

1579. — *Società Fornaci di Pasiano*, Pordenone - Modificazione all'art. 5 dello Statuto (Foglio annunci legali del 31 maggio 1913 n. 97).

1829. — *Giovanni Strano*, Moggio Udinese. Chiuso lo stabilim. fotografico a Tarcento ed aperto vltro a Moggio Udinese.

3657. — *Tipografia Sociale*, Udine - Dal 24 febbraio 1913 il sig. Dante Prausello, assieme alla Federazione delle Sezioni Socialiste del Friuli, sostituisce nella rappresentanza della ditta il defunto Paolini Domenico e il dimissionario Pietro Braidotti.

6781. — *Banca Popolare Cooperativa Gemona* - Modifiche allo Statuto (Foglio annunci legali del 4 giugno 1913 n. 98).

7636. — *Pietro Mauro*, Udine - Le sorelle Angeli Melania e Teresa hanno ceduto al sig. Pietro Mauro la proprietà del loro negozio di canape sito in via Paolo Canciani (Foglio annunci legali n. 84 del 16 aprile 1913).

12687. — *Banca Cooperativa Udinese*, Udine - In seguito alle dimissioni presentate dal direttore sig. Giovanni Bolzoni, a norma dello Statuto sono autorizzati a firmare per il direttore, disgiuntamente, i signori Consiglieri avv. Luigi Canciani e Measso avv. cav. Antonio.

**C. — Cessazione di ditte**

21. — *Fabris Giuseppe*, Udine - Cartoleria. Cessato col 1° maggio 1913.

234. — *Marini Giovanni*, Paderno (Udine) - Commercio cavalli, cessato col 20 aprile 1913.

1076. — *Zandigiacomi Agostino*, Prata di Pordenone. Col 17 maggio 1913 cessato il solo esercizio d'osteria.

1082. — *De Carli Giuseppe*, Prata di Pordenone. Trattoria e commercio uova. Col settembre 1912 chiuse la trattoria.

1940. — *Pietro Bruseschi*, Buttrio - commercio legnami al dettaglio. Cessato col 1° aprile 1913.

3442. — *Zaghis Luigi*, Udine - Calzoleria. Cessato col 30 aprile 1913.

5731. — *Giuseppe Seitz*, Udine - Tipografia - Cessato col 8 marzo 1913.

6539. — *Flora Antonio*, Prata di Pordenone - Farmacia. Cessato col 1° gennaio 1913.

6638. — *Società Cooperativa di Consumo*, Verzegnis - Sciolta la Società e nominati liquidatori i signori Flaminia Daniele, Paschini Leopoldo e Marzona Pietro (Foglio annunci legali n. 89 del 3 maggio 1913).

8521. — *Santa Baldissera ved. Falomo*, Gemona - Caffè, vino e liquori. - Cessata il 5 aprile 1913.

8747. — *Macorig Antonio*, Faedis - Coloniali ed affini. Cessata il 19 maggio 1913.

10430. — *Antonio Turrin & Figli*, Cordons e Udine - Uova, pollerie, vini e paglia. Col 1° gennaio 1913 ha cessato dal commercio vini in Udine.

12205. — *Fratelli Tomè*. — S. Vito al Tagliamento - Filanda da seta e commercio. sete, bozzoli e grani. Col febbraio 1913 ha cessato dalla sola filanda da seta e commercio sete e bozzoli.

12633. — *Benaschi Francesco*, Udine, «Bar Derna». Cessato 22 maggio 1913.

14248. — *Società Anonima Marus sig.*, Udine, fabbrica mobili e sedie. Sciolta la Società e nominato liquidatore il rag. Mario Agnoli.

14343. — *Fornaci di Variano*, Pasian Schiavonesco - Sciolta la società (Foglio annunci legali n. 98 del 4 giugno 1913)

**Denunce commerciali presentate durante il mese di giugno 1913.**

**A. — Costituzione di ditte**

418. — *Toffoletti Silvio* - Udine, barbiere. Dal 9 giugno 1913 successe al defunto padre Pietro Toffoletti.

951. — *Bollis Antonio* fu Giuseppe - San Giorgio Nogaro, fabbro meccanico, successe al defunto genitore.

1488. — *Crovagna Maria* - S. Giorgio Nogaro, coloniali e liquori. Successe alla defunta sorella Teresa Crovagna.

4748. — *Soardo Angelo* - S. Giorgio Nogaro, osteria e liquori. Successe al defunto fratello Eugenio Soardo.

10746. — *Ditta Luigi Antonini* - Cordons, rappr. seme bachi, commissionario in bozzoli, sete e cascami. Dal 1° maggio 1913. Unico proprietario e firmatario Francesco Antonini fu Luigi.

14648. — *Gasparini Vincenzo* - Barcis, chincaglierie.

14654. — *Cooperativa di Lavoro* - Verzegnis. Società anonima cooperativa a capitale illimitato con quote da L. 25. Capitale iniziale L. 1325.—. Durata della società anni 25. Firmatario il Presidente sig. Giovanni Fior. Costruzioni edili.

14655. — *Gressani Ermenegildo e Giuseppe* - Pagnacco. Forno da pane e fabbr. dolci, dal 1° giugno 1913. Firmatario il solo Ermenegildo Gressani.

14656. — *Lenchig Giuseppe* - Racchiuso (Attimis), osteria e coloniali. Successe a Flocco Luca.

14657. — *Gabino Pietro* - Feletto Umberto. Dal 1° maggio 1913, caffè.

14658. — *Piani Luigi* - Gonars. Dal 23 marzo 1913, caffè. (Continna)

Prop. responsabile Rag. V. COMPARETTI  
Udine, Tipografia Arturo Bosetti

**Banca Cooperativa Udinese**

SOCIETÀ ANONIMA

Situazione al 30 Giugno 1913  
XXXIX ESERCIZIO

**Capitale Sociale**

Capitale versato	Azioni N. 12234	L.	305.850.—
	Soci. » 1459	»	200.063.59
Fondo di riserva		»	29.784.37
Fondo per eventuali perdite ed oscillazioni valori		»	L. 535.697.96

**ATTIVO**

Cassa	L.	41.336.46
Portafoglio	»	4.858.980.90
Antecipazioni sopra pegno di titoli e riporti	»	23.636.65
Conti Correnti garantiti	»	232.133.71
Valori pubblici di propr. della Banca	»	374.692.48
Corrispond. bancari, diversi e debitori	»	1.379.367.20
Stabili di proprietà della Banca	»	98.000.—
Mobili e Casseforti	»	2.000.—
Effetti per l'incasso	»	8.156.16
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>L.</b>	<b>7.018.303.56</b>

Valori di terzi (a cauzione oper. diverse, a cauzione impiegati, liberi in deposito) e volontari	»	1.665.304.45
Interessi Passivi, Tasse e Spese	»	183.766.12
<b>Totale Generale</b>	<b>L.</b>	<b>8.857.374.13</b>

**PASSIVO**

Depositi	L.	4.058.532.82
Cassa previdenza degl' Impiegati	»	27.494.91
Corrispondenti bancari, diversi e creditori	»	2.321.186.29
Dividendi	»	12.406.—
<b>Totale del Passivo</b>	<b>L.</b>	<b>6.419.620.02</b>

Depositi di terzi (a cauzione oper. diverse, a cauzione impiegati, liberi e volontari)	»	1.665.304.45
Capitale Sociale e Riserve	»	535.697.96
Rendite corr. esero. e risc. anno prec.	»	246.751.70
<b>Totale Generale</b>	<b>L.</b>	<b>8.857.374.13</b>

Il Presidente  
**GIO. BATTÀ SPEZZOTTI**  
Il Sindaco  
Rag. **SILVIO MORO**  
Il Direttore  
Avv. **A. MEASSO**

**LEGGERE!**



**Albergo in Piano d'Arta**

frequentato tutto l'anno, con avviato negozio di coloniali cedesi in affitto, verso rilievo mobili, arredamento, merci.

Trattare col Rag. Comparetti - Udine.

**Da vendere**

fabbricati siti in Udine, Piazza Mercatouovo e Viale Venezia, di proprietà della ditta G. B. Pellegrini & C., ad uso commerciale e di civile abitazione.

Trattare col Rag. Comparetti - Udine.

**Importante Azienda**

commercio coloniali cerca socio 20, 30 mila con impiego personale.

Trattare col Rag. Comparetti - Udine.

**Capitalisti**

trovano ottimo impiego in mutui, acquisti, società.

Studio Rag. Comparetti - Udine.

**TRATTORIA**

ALLA  
**Pace Italo - Turea**

Udine - PRADAMANO - Udine

Proprietaria-Condutrice

**PITASSI MARIA**

Cucina alla Casalinga

Vini comuni e di Lusso

Birra - Caffè - Liquori e Bibite

Prezzi modicissimi \* \* \*

\* \* Servizio inappuntabile

**PREMIATO LABORATORIO**

di Architettura e Scultura

Altari - Monumenti e Lapidari Sepolcrali

**ZUGOLO e ARDUINO**

suocessori alla Ditta

Francesco Zugolo

UDINE

VIA POSCOLE 29

PIAZZA UMBERTO I.

SPECIALITÀ

per la lavorazione marmi per mobili

PREZZI MITI

**PARAFULMINI**

SPECIALITÀ DELLA DITTA

**Rubic Antonio**

IMPIANTI

RIPARAZIONI

PREZZI MODICISSIMI

UDINE

Via Grazzano N. 68.

**de Puppi conte Guglielmo**

Mercatovecchio - UDINE - Telefono N. 400

**GRANDE ASSORTIMENTO MACCHINE**  
per Cucire - Ricamare - Confezionare Maglie e Calze

**CASSE FORTI**  
contro l'incendio e lo scasso per furto

**MACCHINE DA SCRIVERE**  
delle principali Fabbriche Estere

**ARMI DA CACCIA**  
— REVOLVER ED ACCESSORI

**VENDITA ESCLUSIVA**  
delle celebri biciclette  
Humber - Gritzner - Wanderer - NewHudson

**RICCO ASSORTIMENTO**  
— IN CARTE DA TAPPEZZERIA

**Premiata Tintoria LUIGI MOSCHIONI**

NEGOZIO IN UDINE Casa Minisini - Telefono 4-88 - FABBRICA VIALE VAT N. 4

SI LAVI, SI PULISCE, SI TINGE VESTITI USATI, TENDINAGGI, TELERIE, ecc.

TINTURA APPRETTO E MANGANATURA TESSUTI DETERIORATI O TINGE FUORI MODA

**Ritintura in Nero fino di Cotoni colorati sbiaditi o fuori moda od anche si cambia in altri colorati e neri**

TORCITURA DI COTONE, LANA, BAVELLA ecc. — RICEVE LANA DA FILARE

**GRANDE SPECIALITÀ NERO INDISTRUTTIBILE PER CALZE**

PREZZI DI PRODUZIONE DIRETTA - NON DI RIVENDITA

**RISTORANTE - BIRRA MORETTI**

Via Rialto N. 3-5 - UDINE Via Rialto N. 3-5

Specialmente raccomandato ai signori Provinciali.

Cucina pronta a tutte le ore — Vini scelti — Locali moderni — Confort — Pulizia — Prezzi modici.

Il Conduttore  
**ANTONIO SILVESTRI**

**Albergo ai Tortiglioni**

Casarsa

**GRANDE ALBERGO D'ITALIA**

S. Daniele del Friuli

Conduttore: BIANCHI FRANCESCO

La pubblicità sull'Informatore è indiscutibilmente la migliore.

**Banca Cattolica di Udine**

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA A CAPITALE ILLIMITATO

SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO - PALAZZO PROPRIO

Corrispondenze a Tarcento e Talmassons

XVIII ESERCIZIO

Valore nominale delle azioni L. 20. - Valore corrente d'emissione L. 30.

**Situazione al 30 giugno 1913**

**ATTIVITÀ**

Cassa	L.	59.974.34
Cambiali attive	»	3.891.242.33
Effetti all'incasso	»	130.—
Antecipazioni s. valori e Riporti	»	88.314.50
Conti Correnti garantiti	»	393.151.92
Valori di proprietà della Banca	»	230.932.50
Beni immobili	»	225.000.—
Impianto Casette di sicurezza	»	9.626.50
Mobili e Casse forti	»	8.500.—
Banche, Corrispondenti e debitori	»	108.662.40
Debitori diversi	»	24.080.36
Fondo previdenza impiegati (conto Polizze assicurazioni)	»	17.000.—

**Totale delle Attività** L. 5,056,614.85

Valori di terzi in deposito » 950.460.40

Tasse e Spese d'amministrazione » 31.485.60

**Totale generale** L. 6,038,560.85

**PATRIMONIO SOCIALE**

Capitale	L.	166.020.—
Fondo di riserva	»	83.186.20
Fondo eventuali infortuni	»	1.923.62
Fondo oscillazioni valori	»	13.018.63
<b>Totale</b>	<b>L.</b>	<b>264.148.45</b>

**PASSIVITÀ**

Depositanti in c.to corr. e a risparmio	»	4.465.192.44
Banche, Corrispondenti e creditori	»	222.442.43
Creditori diversi	»	5.208.86
Conto Dividendi	»	1.240.13
Fondo previdenza impiegati	»	16.804.71
Idem (c.to Polizze assicurazioni)	»	17.000.—

**Totale delle Passività** L. 4,992,037.02

Valori di terzi in deposito » 950.460.40

Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente » 96.063.43

**Totale generale** L. 6,038,560.85

IL DIRETTORE  
**A. MIANI**  
IL PRESIDENTE  
**F. MARTINUZZI**  
IL CASSIERE  
**O. POLITI**  
I SINDACI  
Cab. Fort. De Santa — Sac. dott. prof. PIO PASCHINI  
LUIGI PIVA.

**COMMERCianti PROFESSIONISTI UFFICI PUBBLICI E PRIVATI**

preferiscono la

**Macchina da Scrivere YOST**

la migliore, la più perfetta ed economica, l'unica che consente un risparmio di 50 lire annue di manutenzione, perchè senza nastro.

Cataloghi e prezzi a richiesta.

**THE ITALIAN YOST TYPEWRITER Co. Ltd. VENEZIA**

**MAGAZZINI CHINCAGLIERIA Augusto Verza MERCERIE PROFUMERIE**

Mercatovecchio - UDINE - Mercatovecchio

**EMPORIO SPORTIVO**

Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori

Rappresentante della rinomata Ditta PEUGEOT - FRÈRES

Biciclette Peugeot con Carter parafanghi due freni L. 250

Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160 - Macchine da cucire e da scrivere - Grammofoni e Dischi.

Premiata Officina Meccanica - Prezzi mitissimi

